

## MEDITAZIONE DUODECIMA

### SOPRA IL SEPOLCRO D'UN SOLDATO.

---

Quale urna è questa, che dall' alte mura  
Le pupille percuote? e perchè eretto  
Pari all' altre non posa? anzi di mille  
Istromenti di morte, e di battaglie  
Fa mostra fiera? e lance, e spade e ferri  
E cannoni, e di guerra ogni apparecchio  
Ne fan tremendo al riguardante il lusso?  
Ah si, nobil guerrier dentro si serra;  
E la terribil pompa onde son cinte  
Le sue ceneri estinte, un giusto sono  
Tributo al suo valor. L' eroe la vita  
Al comun bene espose, e la profuse  
Per la comun salvezza. Or tanto onore  
Recasi ad un mortal? Qual pregio adunque  
D'onor tributerassi all' Autor grande  
Di nostra redenzion, a quell' illustre  
Martir, che volontario offrì se stesso  
Vittima sanguinosa, onde le colpe  
Si togliesser dal mondo? Era pur desso  
Delle angeliche squadre, e del beato  
Esercito del ciel Duce sovrano.